

COMUNICATO STAMPA “PIANO DELLE ANTENNE “

L'ultimo Consiglio Comunale ha approvato il piano di rete relativo ai nuovi impianti radioelettrici, così come prescritto dalla normativa regionale del 2013 e previsto dal PRG di Gubbio.

Ho lamentato il fatto che , su un argomento di largo interesse, non sia stato previsto alcun coinvolgimento dei cittadini; si è preferito infatti approvare il nuovo piano in gran segreto senza alcuna forma di partecipazione. Appare chiaro che il Sindaco ne abbia concordato i contenuti solo con i gestori , contravvenendo alle disposizioni del PRG che prescrive, come obbligatoria, una fase di partecipazione, per mettere i cittadini nelle condizioni di conoscerne i contenuti prima della sua approvazione definitiva.

Il Sindaco in Consiglio ha affermato che la Giunta ha potuto assumere una “maggiore forza contrattuale con i gestori” a seguito dei rapporti con i cittadini di Padule, dopo la contestata installazione di un'antenna in prossimità dello svincolo di Padule Stazione. Nelle diverse assemblee pubbliche che si tennero sul tema, Stirati si cimentò con il suo sport preferito: quello di scaricare le colpe su chi lo aveva preceduto. Assunse l'impegno solenne di impedire che altri impianti radioelettrici venissero installati nel centro abitato di quella frazione già pesantemente provata sotto l'aspetto ambientale.

Va ricordato che il PRG di Gubbio individua come aree sensibili, all'interno delle quali non è consentita l'installazione di antenne, tutte le aree classificate residenziali o produttive. Tale prescrizione è ancora in vigore ma , nonostante questo, il piano prevede incredibilmente una nuova antenna nell'area CAi di Padule , dalla parte opposta della strada per Ghigiano ,rispetto a quella contestata ed installata qualche mese fa, posizionata dunque ancora più a ridosso del centro abitato.

L'impegno del Sindaco è stato ancora una volta clamorosamente disatteso. La nuova area individuata è classificata come “preferenziale” e la motivazione è legata al fatto che si tratterebbe di un'area di proprietà pubblica. Resta da capire come la zona che ricomprende il piazzale di una storica fabbrica eugubina sia di proprietà pubblica. Ma ancora di più mi sorprende il fatto che , per puro tornaconto economico, si preveda di installare un'antenna a pochi metri dal principale nucleo abitato di Padule Stazione, in contrasto con le norme urbanistiche e i precisi impegni assunti nelle assemblee pubbliche.

I Consiglieri che hanno votato tale provvedimento ritengono che i cittadini di Padule siano favorevoli alle previsioni del piano. Non so se tale notizia corrisponda al vero o se sia una menzogna visto che non vi è stata alcuna assemblea partecipativa .

Personalmente ritengo che si potevano trovare mille altre soluzioni più idonee di quella approvata. Per questo motivo ho espresso un convinto voto contrario

Pavilio Lupini

Consigliere Comunale “ Gubbio Libera-PRC”